

## **Tango Bond: ICSID procede, sconfitta strategia argentina di abusi e ritardi**

*In attesa che il Tribunale arbitrale fissi l'udienza finale sulla giurisdizione, Stock sottolinea: "I ricorrenti italiani hanno raggiunto progressi significativi nell'arbitrato"*

Il ricorso arbitrale internazionale avviato dagli obbligazionisti italiani contro l'Argentina presso l'*International Centre for Settlement of Investment Disputes* (ICSID) proseguirà come previsto con l'udienza sulla giurisdizione.

**Il prossimo passo è l'udienza.** Gli obbligazionisti italiani e l'Argentina hanno depositato le rispettive memorie nel giudizio, che si avvia verso l'udienza sulla giurisdizione di fronte al Tribunale arbitrale. Questa era inizialmente prevista per giugno del 2009 in Washington, ma è stata rinviata dal Tribunale a seguito di problemi di salute di uno dei tre arbitri. La decisione di procedere a tale rinvio è perfettamente normale, in quanto è importante che ciascun membro del Tribunale partecipi all'udienza. Gli avvocati dei ricorrenti italiani hanno fatto pressione affinché l'udienza sia riscadenzata non appena possibile. Aggiornamenti saranno forniti appena il Tribunale prenderà una decisione in merito. Dopo l'udienza, il Tribunale deciderà sulla fase giurisdizionale.

Nicola Stock, Presidente della Task Force Argentina (TFA), sottolinea che *"i ricorrenti italiani hanno raggiunto progressi significativi nell'arbitrato"*. Infatti, nell'imminenza dell'udienza, risulta importante rimarcare i progressi ottenuti nella causa. I ricorrenti hanno neutralizzato i tentativi dell'Argentina di impedire la registrazione della richiesta di arbitrato, di interrompere la costituzione del Tribunale, nonché numerose altre iniziative originate dallo Stato sudamericano volte ad impedire la corretta instaurazione del procedimento. Gli avvocati dei ricorrenti italiani si sono fermamente e con successo opposti alla deplorabile strategia argentina tenuta nei confronti degli obbligazionisti. I ricorrenti hanno anche ottenuto successi nel fissare la procedura per lo svolgimento dell'arbitrato e nell'individuare le questioni da trattare, nonché l'ammissione delle proprie istanze istruttorie, ottenendo ad esempio l'emissione di un'ordinanza in cui si intimava all'Argentina la produzione di migliaia di pagine di documenti relativi ai suoi programmi di emissione di *bonds*.

**Il lodo arbitrale ICSID troverà esecuzione in base alla Convenzione ICSID.** Qualsiasi lodo emesso nell'arbitrato ICSID contro l'Argentina troverà pronta esecuzione nei circa 150 Stati membri della convenzione ICSID. Questo è un aspetto di unicità dell'arbitrato ICSID ed un vantaggio per gli obbligazionisti partecipanti. In base agli articoli 53 e 54 della Convenzione ICSID, l'Argentina non può impugnare il lodo presso i tribunali nazionali (eccependo l'immunità sovrana o quant'altro). Una tale azione significherebbe una violazione della Convenzione, come sancito dai Tribunali ICSID in altri casi.

**La TFA ha preservato i diritti degli obbligazionisti nei confronti dell'Argentina.** In aggiunta all'arbitrato ICSID, gli avvocati degli obbligazionisti hanno compiuto i passi necessari affinché siano preservati i diritti dei partecipanti all'arbitrato nei confronti dell'Argentina. Per i *bonds* disciplinati dalla legge di New York, inglese e tedesca, gli avvocati dei ricorrenti hanno avviato azioni presso la Corte federale di New York. Tali azioni sono state sospese in pendenza del giudizio arbitrale ICSID. Per i *bonds* disciplinati da leggi

di altri Stati, gli avvocati hanno inviato apposite lettere al fine di interrompere i termini di prescrizione.

**Gli obbligazionisti sono ovviamente liberi di preservare i loro eventuali diritti nei confronti di soggetti intermediari.** L'iniziativa ICSID si concentra sulle richieste contro lo Stato argentino, vero debitore di tutti gli obbligazionisti. Quest'ultimi, informati a tal proposito nel passato e come ampiamente noto in Italia, possono scegliere autonomamente di preservare i loro diritti nei confronti di altri soggetti intermediari, interrompendo i relativi termini di prescrizione. Modelli di lettere atte ad interrompere i termini di prescrizione continuano ad essere pubblicamente disponibili anche presso le associazioni italiane dei consumatori.

**Ogni obbligazionista che revoca il mandato e rinuncia a partecipare alle sopra descritte azioni contro l'Argentina mette a rischio la tutela dei propri diritti nei confronti dello Stato sudamericano.**

**Gli obbligazionisti italiani partecipanti all'arbitrato ICSID possono ottenere informazioni sul ricorso inoltrando una richiesta ad [info@tfargentina.it](mailto:info@tfargentina.it), ovvero visitando il sito web [www.tfargentina.it](http://www.tfargentina.it).**

Roma, 17 luglio 2009